



ASSISTENZA
E VENDITA
ELETTROMEDICALI
r.l.s.

Tel. 0294907102/1021/138858
email: ss@elettronicsale@gsai.com



VENAFRO-AGNONE



ASSISTENZA
E VENDITA
ELETTROMEDICALI
r.l.s.

Tel. 0294907102/1021/138858
email: ss@elettronicsale@gsai.com

Redazione centrale: Campobasso - via San Giovanni in Gd'fo, 205/B - T. 0874.484623 F. 0874.484625 www.quotidianomolise.com

L'interessante convegno si è tenuto ieri all'Istituto Giordano di Venafro

Internet, sicurezza e cyberbullismo: chi sono i veri nemici della rete?

VENAFRO

Protagonisti assoluti gli studenti del "Giordano" all'interessante seminario che si è tenuto nella mattinata di ieri a Venafro presso la sede centrale dell'Istituto, in via Maiella e che aveva come titolo, un vero e proprio manifesto su

problematiche di stringente attualità: Internet, videogiochi e sicurezza: chi sono i veri nemici?. Su questo tema si è sviluppato il "racconto" degli studenti che hanno messo in scena contributi di alto valore culturale e sociale, che hanno ottenuto unanimi consensi tra i relatori. In cabina di regia, la

referente di Istituto per il bullismo Paola Di Iorio. Formazione e sensibilizzazione di alunni e genitori sul corretto utilizzo dei social e del web, sulle novità introdotte dalla legge 71 del 2017 e sulla prevenzione al cyberbullismo. In cattedra l'Unimol con i professori Giovanni Capobianco, de-

legato del Rettore per la didattica e orientamento e Fausto Fasano, professore di ingegneria del software, delegato del Rettore per l'informatica dell'ateneo molisano che hanno inquadrato il problema sotto tutte le sfaccettature. A fare gli onori di casa la presidente Carmela Concilio che ha



ringraziato tutti i suoi collaboratori per l'organizzazione della manifestazione che ha dimostrato ancora una volta il valore del "Giordano" come punto di riferimento per tutto il territorio. Pertinente anche l'intervento del referente re-

gionale per il bullismo Maria Antenucci che, insieme al delegato Usr Molise per la Comunicazione Giuseppe Lanese, hanno parlato della sindrome di "hikikomori" che colpisce oltre cento mila italiani, colpa della crisi e del web.